



COMUNE DI GALLIO

PROVINCIA DI VICENZA
Via Roma 2 - 36032 GALLIO (VI)

Codice Fiscale 84001130248 - Partita I.V.A. 00174060244
Codice Univoco Ufficio Fatturazione Elettronica: **UFQ29H**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 DEL 14-12-2015

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 19:00, nella Residenza Comunale, convocata dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

MUNARI EMANUELE	SINDACO	Presente
FRANCO MASSIMO	VICESINDACO	Presente
MOSELE MARIA	ASSESSORE	Assente

Assume la presidenza il sig. MUNARI EMANUELE in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario sig. EMANUELE DOTT. GAETANO. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 16.03.2015 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed è stato nominato il presidente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate abbia cadenza annuale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 01.04.1999 e dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, ogni Amministrazione deve costituire annualmente un fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria ai dipendenti la cui quantificazione ed utilizzazione è disciplinata dagli stessi CCNL e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi Aziendali stipulati in sede di contrattazione con le RSU e le Organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo risorse stabili, in quanto atto gestionale è di competenza della struttura amministrativa a ciò preposta, mentre la quantificazione e destinazione delle risorse variabili nella costituzione del fondo, è affidata alla competenza della Giunta Comunale;

DATO ATTO che:

- nella sua stesura definitiva l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010 prevede che, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare globale delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165), non deve essere superiore all'importo quantificato nell'anno 2010;
- l'articolo 1, comma 456 della legge 147/2013 ha previsto che nell'art. 9 bis del decreto 78/2010 le parole "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'art. 9, comma 2bis predetto il seguente periodo "a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- a tal proposito la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 precisa che per l'anno 2015:
 - non opera più il limite soglia 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
 - non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
 - le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010);

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 29.12.2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, nonché le deliberazioni di Giunta comunale n. 160 del 31.12.2014 e n. 161 del 31.12.2014, rispettivamente di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e dei codici SIOPE collegati ai capitoli e le successive deliberazioni di variazione al bilancio e al P.E.G.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 29.04.2015 con la quale si è provveduto all'adozione del piano triennale 2015-2017 delle azioni positive per la realizzazione delle parità uomo-donna;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 08.06.2015 “art. 33 D.Lgs. n. 165/2001. Ricognizione su eventuale situazione di soprannumero od eccedenze di personale – anno 2015. Rideterminazione Dotazione Organica”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 31.08.2015 “art. 91 D.Lgs. 267/2000. Approvazione piano triennale 2015-2017 del fabbisogno di personale”;

DATO ATTO, che:

- l’Ente ha rispettato le condizioni fissate dal patto di stabilità interno per l’anno 2014;
- relativamente all’anno 2014 è stata registrata una riduzione della spesa per il personale imposto dalla vigente normativa rispetto alla media del triennio 2011-2013 e, quindi rispettosa delle prescrizioni di legge e che tale trend è stato stimato nel rispetto dei canoni di legge anche in relazione agli anni 2015 e 2016 ivi compresi gli oneri connessi al presente provvedimento;
- l’incidenza delle spese di personale in rapporto alle spese di parte corrente del bilancio, ivi compresi gli oneri per lo stesso titolo sostenuti dalle Società partecipate, nell’anno 2014 si è mantenuta al di sotto del 50%, mentre, per l’anno 2015 e per l’anno 2016, sulla scorta degli obiettivi programmatici in fase di redazione, il medesimo rapporto è stato stimato al di sotto del 50% come per legge, ivi compresa la spesa stimata in conseguenza dell’adozione del presente provvedimento;
- nel periodo 2010-2014 il Comune di Gallio non ha avuto cessazioni di personale, e che si sono verificate n. 3 cessazioni nel corso dell’anno 2015, anno in cui non opera la decurtazione di cui all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore 3 ha provveduto a costituire la parte stabile del fondo delle risorse decentrate, con determinazione n. 441 del 10.12.2015 e, che è opportuno e necessario formalizzare la parte variabile del fondo di competenza della Giunta;

RAVVISATA la necessità di provvedere all’integrazione di parte variabile ai sensi dell’art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 per aver attivato un nuovo servizio in collaborazione con il Comune di Roana giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 06.07.2015 e relativa convenzione e riguardante il servizio di polizia locale i cui addetti sono stati chiamati a rendere il proprio lavoro ordinario in turno articolato su sette giorni, garantendo comunque il riposo settimanale nei giorni compresi tra il lunedì e il venerdì, e quantificato in Euro 750,00 a far data dal 13.07.2015;

RITENUTO quindi opportuno fornire adeguate linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, anche in merito alla quantificazione delle risorse da contrattare in sede di negoziazione per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2015, come segue:

C.C.N.L. 01/04/1999	Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs 163/2006)	10.000,00
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art.- 3 c. 57 Legge 662/96, art. 59 c. 1 Dlgs 446/97)	0,00
	<i>TOTALE RISORSE VARIABILI</i>	10.000,00

- Risorse variabili di cui alla lettera k) art 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 € 10.000,00:**
 - quote per la progettazione € 10.000,00;
- Risorse variabili di cui all’art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/1999 € 6.083,89:**
 - Risparmi straordinario € 6.083,89
- Risorse variabili di cui art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999 € 750,00**

VISTO, inoltre, l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di determinare, per quanto esposto in premessa, la quantificazione della parte variabile delle risorse decentrate di cui al comma 3, dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni, in € **24.284,51**, come di seguito meglio specificato:
 - a. **Risorse variabili di cui alla lettera k) art 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 - €10.000,00:**
 - b. **Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/1999 € 6.083,89:**
 - c. **Risorse variabili di cui all'art. 17 c. 5 CCNL 01/04/1999 € 7.450,62:**
 - d. **Risorse variabili di cui art. 15 c. 5 CCNL 01/041/1999 € 750,00**
- 2) di dare atto che le risorse iscritte al precedente punto 1a) finanziano la quota destinata ai compensi per la progettazione;
- 3) di confermare quindi che **al momento le risorse della parte variabile del fondo per la contrattazione decentrata ammontano a complessivi € 24.284,51;**
- 4) di prendere atto che, il fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria per l'anno 2015 risulta essere il seguente:

COSTITUZIONE FONDO 2015	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI (alla data odierna)		TOTALE COMPLESSIVO
	A	B Art.15 c.1 lett. m Art. 17 c.5 CCNL 01.04.1999	C Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999	A+B+C
Risorse stanziata <i>al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999</i>	68.054,00	14.284,51	0,00	82.338,51
Risorse stabili a detrarre per cessazioni/assunzioni	0,00	- 0,00	0,00	0,00
<i>Fondo C.D.I. 2015 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) e dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999</i>				82.338,51
Art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 (Legge Merloni)		Art. 15 c. 1 lett. K		10.000,00
Compensi ISTAT		Art. 15 c. 1 lett. K		0,00
<i>Fondo complessivo C.D.I. 2015 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT</i>	68.054,00	14.284,51	0,00	82.338,51

- 5) di fornire altresì i seguenti indirizzi alla delegazione di parte pubblica circa l'utilizzo delle risorse, secondo i seguenti criteri:

- a. approvazione di un progetto chiamato “assistenza tecnica per manifestazioni” stanziando per il suo finanziamento la somma di Euro 1.020,00;
 - b. approvazione della ripartizione della produttività collettiva secondo i seguenti criteri:
punteggio risultante nella scheda di valutazione utilizzata per l’anno 2015, applicando n. 2 fasce di correttivo:
 - per il punteggio da 00,00 a 95,00 correttivo 8
 - per il punteggio da 95,01 a 100,00 correttivo 10
 - c. di provvedere a riconoscere le varie indennità spettanti in applicazione rigorosa della normativa vigente;
- 6) di dare atto che ai sensi dell’art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell’economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all’articolo 40-bis, comma 1;
 - 7) di trasmettere copia della presente deliberazione, al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza e alla R.S.U.
 - 8) di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 c. 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2015.

PARERI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

Il Responsabile del Servizio esprime il seguente parere in merito alla **regolarità tecnica**:
Favorevole.

Gallio, 14-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LUNARDI RAG. RINALDO

Il Responsabile di Ragioneria esprime il seguente parere in merito alla **regolarità contabile**:
Favorevole.

Gallio, 14-12-2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
LUNARDI RAG. RINALDO

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MUNARI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
EMANUELE DOTT. GAETANO

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico comunale, ove resterà per giorni quindici, con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Gallio, li _____

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
Finco Eric

ESECUTIVITA'

Decorso il termine di giorni dieci dalla pubblicazione, senza reclami od opposizioni, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

Gallio, li _____

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
Finco Eric